

## VUOI SAPERE A QUANTO AMMONTA IL RISARCIMENTO IN CASO DI INCIDENTE STRADALE?

Con questo articolo lo Studio Legale Avvocato Gianluca Mengoni vuole fornire all'assicurato un'informazione a 360° su tutte le forme di risarcimento alle quali potrebbe aver diritto in caso di coinvolgimento in un incidente stradale.

**Necessiti di un consulto su questo argomento? Rivolgiti all'Avvocato OnLine!**



### DANNO PATRIMONIALE

Il danno patrimoniale è rappresentato dalla lesione al patrimonio dell'assicurato ed è rappresentato sotto una o più di queste forme:

> **Danno emergente** è quello che il danneggiato subisce dovendo provvedere alla spesa necessaria per la riparazione del veicolo. In caso di sinistro, quando vengono riportati danni al mezzo, **sorge in capo all'Assicurazione l'obbligo di risarcire il costo della riparazione**. Il risarcimento di tale danno può **in alcuni casi avvenire in forma specifica**, vale a dire che **il mezzo incidentato dovrà essere riparato in modo accurato e tornare alle condizioni originarie**. In altri casi, invece, può accadere che **se il danno al veicolo è superiore al valore del veicolo stesso**, il risarcimento avvenga per equivalente ai sensi *dell'art. 2058 comma 2 codice civile*; in tal caso ad essere risarcito **non sarà il costo della riparazione del mezzo ma il valore commerciale che esso aveva al momento dell'incidente**.

In questa seconda modalità di risarcimento può capitare di ricevere molto spesso, **una liquidazione non propriamente equa**, che potrebbe non essere sufficiente per affrontare l'acquisto di un nuovo mezzo. E' pertanto importante comprendere i parametri in base ai quali verrà determinato il risarcimento in caso di antieconomicità delle riparazioni:

1. determinazione valore ante-sinistro del veicolo in base quotazione eurotax;
2. diritto al rimborso quota parte tassa circolazione;
3. costo immatricolazione altro veicolo;
4. costo demolizione veicolo danneggiato;
5. costo trasporto veicolo presso autodemolitore.

Resta ad ogni modo al danneggiato **la possibilità di dimostrare che il proprio mezzo aveva un valore ante-sinistro superiore a quello di mercato, in particolare se erano state su di esso realizzate modifiche o se esso si trovava in uno stato di conservazione eccellente.**

> **Lucro cessante** è il minor guadagno che il danneggiato subisce in seguito ad un sinistro; si pensi, ad esempio, alla riduzione degli introiti per un libero professionista impossibilitato a lavorare per diverso tempo a causa delle lesioni riportate in conseguenza di incidente.

> **Fermo tecnico** è il danno che il proprietario viene a subire per essere stato privato dell'utilizzo del mezzo per il periodo necessario alle riparazioni dello stesso. Secondo recenti orientamenti giurisprudenziali, il danno da fermo tecnico deve essere dimostrato e **viene liquidato dietro presentazione di fatture di spese (ad esempio, costi per noleggio di auto sostitutiva).**

## DANNO NON PATRIMONIALE

Nella circolazione stradale il danno non patrimoniale è costituito dal danno biologico, ossia la lesione all'integrità psico-fisica. La valutazione di tale danno avviene mediante accertamento medico, che terrà conto sia dell'invalidità temporanea (vale a dire il periodo trascorso tra il giorno del sinistro e la guarigione, con o senza postumi) sia dell'invalidità permanente (vale a dire tutte quelle conseguenze negative residuanti, che il danneggiato non può eliminare neppure continuando a curarsi). L'ammontare del risarcimento di tale danno è calcolato solitamente utilizzando delle tabelle che individuano una somma di denaro per ogni giorno di invalidità temporanea e per ogni punto percentuale di invalidità permanente. Va specificato che la quantificazione del danno sarà differente a seconda che le lesioni siano c. d. micropermanenti o c. d. macropermanenti. La linea di confine tra tali due voci è costituita dai 9 punti percentuali: se tale soglia è superata si hanno lesioni macropermanenti, in caso contrario le lesioni si considerano di lieve entità.

## DANNO DA MORTE DI UN CONGIUNTO

Il danno da morte viene calcolato con un sistema tabellare, dal quale si ricava un punteggio numerico che, moltiplicato per una somma di denaro predeterminata, individua il risarcimento spettante ai superstiti. Il punteggio numerico è determinato in relazione ai seguenti parametri:

1. rapporto di parentela tra la vittima e il superstite;
2. età del superstite;
3. età della vittima;
4. convivenza tra vittima e superstite;
5. composizione nucleo familiare.

## FONDO DI GARANZIA PER VITTIME DELLA STRADA

Il Fondo di Garanzia risarcisce i danni causati dalla circolazione dei veicoli nei casi seguenti:

1. il sinistro sia stato causato da veicolo o natante non identificato;
2. il veicolo o natante non risulti coperto da assicurazione;
3. il veicolo o natante risulti assicurato presso una Compagnia che al momento del sinistro si trova in stato di liquidazione;
4. Il veicolo sia posto in circolazione contro la volontà del proprietario;
5. il sinistro sia cagionato da un veicolo estero con targa non corrispondente allo stesso veicolo.

Nel primo caso il risarcimento è dovuto solo per danni alla persona. In caso di lesioni fisiche con invalidità permanente superiore al 9%, il risarcimento è dovuto anche per i danni alle cose con franchigia di € 500. Nel secondo caso il risarcimento è dovuto per danni sia alla persona sia alle cose. Naturalmente **non è facile essere risarciti**. Infatti, nella prima ipotesi il danneggiato **deve fornire la prova a mezzo di testimoni dell'avvenuto sinistro, sporgere querela contro ignoti all'Autorità Giudiziaria e documentare i danni subiti**. Nella seconda ipotesi sarebbe opportuno fornire il **certificato assicurativo scaduto del veicolo di controparte, che costituisce la prova della mancanza di copertura assicurativa del veicolo del responsabile**.

## INCIDENTI IN ITALIA CON VEICOLI ESTERI

In caso di **sinistri verificatisi in Italia ove risulta coinvolto un veicolo immatricolato all'estero**, per richiedere il risarcimento occorre inviare una richiesta all'**UFFICIO CENTRALE ITALIANO (UCI)** con sede a Milano, **indicando tutti i dati del sinistro, i veicoli coinvolti e gli estremi dell'assicurazione del veicolo estero**. Ricevuta la richiesta danni, l'UCI incarica la società nominata dalla Compagnia assicuratrice estera, che provvederà alla gestione del sinistro e disporrà l'offerta risarcitoria o il rifiuto del risarcimento.

## DANNO AL PEDONE

L'art. 191 Codice della Strada disciplina il comportamento che i conducenti dei veicoli devono mantenere nei confronti dei pedoni. In particolare, quando il traffico non è regolato da agenti o semafori, **i conducenti devono dare la precedenza ai pedoni che transitano sugli attraversamenti pedonali**. **Sulle strade sprovviste di attraversamenti, i conducenti devono consentire al pedone, che abbia già iniziato l'attraversamento impegnando la carreggiata, di raggiungere il lato opposto in condizioni di sicurezza**. L'esistenza della presunzione di cui al *primo comma dell'art. 2054 codice civile* (aver fatto di tutto per evitare il danno) non esime il Giudice dall'effettuare un'indagine circa il comportamento tenuto dal pedone al fine di verificare profili di un concorso di colpa, come l'aver attraversato fuori dalle strisce pedonali.

## CONCORSO DI COLPA

Negli incidenti stradali si ha **concorso di colpa** quando un sinistro è cagionato non per responsabilità esclusiva di uno dei conducenti, ma per **colpa di entrambi**. L'art. 2054 comma 2 Codice Civile afferma che, **in caso di scontro tra veicoli, si presume fino a prova contraria che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dai singoli veicoli**. Di questa presunzione ci si può liberare soltanto dimostrando di aver tenuto un comportamento esente da colpa e conforme alle norme del codice della strada. La valutazione delle quote di responsabilità non è predefinita, ma strettamente connessa al caso concreto e alla ricostruzione dei fatti.



## SINISTRI CON TAMPONAMENTO A CATENA

Nei sinistri con tamponamenti a catena, ovvero quelli che coinvolgono diversi veicoli l'uno dietro l'altro, per determinare il responsabile alla cui assicurazione rivolgere la richiesta di risarcimento danni occorre effettuare una **distinzione tra sinistro avvenuto tra mezzi fermi in colonna e sinistro avvenuto tra mezzi in movimento.**

> Nel primo caso, la giurisprudenza ha ritenuto che la responsabilità vada addebitata al conducente dell'ultimo veicolo;

> nel secondo caso occorre invece fare riferimento all'*art. 2054 comma 2 Codice Civile* che disciplina il concorso paritario di responsabilità, per cui tale presunzione fa scattare in capo ad ogni conducente la responsabilità nei confronti del veicolo che lo precede.

## RISARCIMENTO DEL TERZO TRASPORTATO

L'*art. 141 Codice delle Assicurazioni* stabilisce che, salva l'ipotesi di caso fortuito, il danno subito dal terzo trasportato debba essere risarcito, entro il massimale di polizza imposto per legge, dall'impresa di assicurazione del mezzo sul quale viaggiava al momento del sinistro. Ciò a prescindere dall'accertamento della responsabilità nella causazione o meno dell'incidente.

**Necessiti di un consulto su questo argomento? Rivolgiti all'Avvocato OnLine!**

